

2 CENTESIMI

Predbrojka za Monarhiju
iznaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglašniku“ plaća
se za svaku riječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Alcuni appunti medico-legali sul processo Albić-Vidulić.

Le lesioni riportate da C. Picinich erano di natura leggera e per sé stesse ed avuto riguardo allo strumento adoperato. E ci spieghiamo.

La lesione alla testa come tale era di natura leggera perchè grave è una ferita soltanto allora quando dessa lede nella sua integrità un organo qualunque di prim'ordine; or dunque la soluzione di continuo della pelle o del cuoio cappelluto e sia pure penetrante fino al perostio non si potrà mai qualificare di natura grave per sé stessa. Grave lo potrebbe divenire soltanto quando pel trauma patito vi subentrasse una «commozione cerebrale» perchè in tal caso verrebbe lesa l'armonia statica delle cellule dell'encefalo, organo questo di prim'ordine e necessario alle funzioni vitali. Ciò però non fu il caso ed i medici di Rovigno hanno quindi errato.

Per una «commozione cerebrale» nel senso vero della parola ci occorrono sintomi pupillari, gastrici, vasomotorii, simpatici cerebrali e quello che più monta un sopore o un coma che si susseguia poco dopo il trauma patito. Come si vede questa diagnosi di «commozione cerebrale» sensu strictiori non si può farla «par distance» bensì oggettivamente e coll'esaminare la persona lesa poco dopo il fatto, nè si si può permettere di esprimere sentenze e pareri di tal genere settimane dopo il trauma e senza aver esaminata la persona lesa, come fecero i periti di Rovigno.

In quanto allo strumento adoperato la ferita resta pure di natura leggera perchè quello non era tale come la legge lo richiede per qualificarlo «pericoloso».

Un qualunque strumento può alle volte produrre ferite pericolose alla vita dell'individuo (una pietra, un pezzo di ferro, un peso, un fondo di bicchiere ecc.) eppure questi non saranno mai per noi «armi pericolose»; «aggravante» riesce soltanto una ferita inferta con uno strumento tale con cui di regola e comunemente s'infergono ferite «mortalie», quindi non ogni temperino, ogni coltello, ogni pistola.

Qui si comprendono in prima linea le armi sensu strictiori, quindi spade, stilette, armi esplosive; e devesi tener conto non solo delle «condizioni dello strumento» ma benanco della «maniera come desso venne adoperato»; p. e. una pistola carica di sabbia (anzichè di palla o pallini) non è affatto «un'arma pericolosa»; oppure il gettare contro ad una persona una pistola carica non sarà mai «arma pericolosa» perchè non havvi congiunto pericolo per la vita.

Concludendo, il momento aggravante se lo ha quindi soltanto allora «quando lo strumento in discorso venga adoperato soltanto allo scopo per cui fu costruito».

Ci domandiamo ora: «È un bastone qualunque, per quanto il suo manico sia una palla di ferro o di piombo, d'argento o di oro o che so io, e pesi quanto mai vuole, tale da dichiararlo sempre «un'arma pericolosa»? Nò, per certo. Soltanto una mazza, di quelle che servono per

dare il colpo ai buoi ed ai maiali e quindi nel vero senso della parola «una mazza» sarebbe tale, perchè con con simili strumenti non si suole andar a passeggio e, nota bene, lo sarebbe tale soltanto quando venisse adoperata e vibrata contro qualcuno colla parte della palla, e non lo sarebbe più neppure essa (mazza) se vibrata colla parte del manico.

Quali e quante finenze ci siano in questo ramo della medicina legale non lo può dire che colui che vi sia versato nè si può quindi pretendere da ogni medico pareri infallibili in questo genere. D'altra parte quando non si è più che sicuri del fatto proprio si deve senz'altro declinare di dar pareri da cui può dipendere l'esistenza di un individuo. Un tanto si deve pretendere.

Verrà quindi chiesto senza fallo un parere superiore.

X. X.

Domani: corrispondenza da Lussinpiccolo. Lossignani comperate l'Omnibus!

NOTIZIE.

Locali.

Agl'1. e r. ufficiali d'esercito e addetti all'1. e r. Marina da guerra.

Da un alto impiegato dell'1. e r. Marina da guerra veniamo pregati di accennare nel nostro giornale, che non è punto bello il vedere l'ufficialità ed altri monturati della Marina frequentare il Caffè Municipio in Piazza del Foro.

Il Caffè Municipio è il ritrovo di alcuni più arrabbiati irredentisti i quali furono veduti mostrare a dito gli ufficiali e ridere di loro.

Corsa sfrenata.

Ieri nel pomeriggio nei pressi del Torione fu arrestato il cocchiere Ferdinando Fritschman il quale alquanto brillo correva colla sua vettura a tutta corsa e bastonava barbaramente i cavalli. Si rifiutò pure di dare le generali, e fu fatto scendere dalla vettura che da terza persona fu condotto a suo luogo nel mentre che il Fritschman venne arrestato.

False indicazioni.

Fu arrestata e indi rilasciata l'inservente Paola Kamer d'anni 20 che alloggiava nel caffè Imperial qualificandosi per Paola Poinstingel.

Milite colto in flagrante.

Verso la mezzanotte il comandante delle guardie di polizia sign. Hassek arrestava l'1. e r. marinaio di II classe Matteo Lander (a bordo Radetzky) perchè trovato con una branda piena di uniformi da lui rubata nel magazzino uniformi. Fu consegnato alla pattuglia di marina e tradotto agli arresti.

Smarrito.

Giuseppina Vatta perdette un paio di orecchini con diamantini (valore cor. 90).

Le gesta dell'abbandonata infanzia.

Ieri dai soliti piccoli vagabondi fu accesa l'erba asciutta in via Diana sotto le scuole e in via Campo Marzio (ex Velodromo).

Furto.

Al falegname Carlo Zucca ignoti ladri rubarono dal negozio diversi oggetti del valore di circa 15 corone.

Ritardatario.

L'oste G. Vaupotić fu denunciato per aver tenuto aperto il suo locale oltre l'ora prescritta.

Varie.

La libreria slava a Trieste.

Il sign. Giuseppe Gorenjc da Zagabria aprirà fra pochi giorni una grande libreria slava a Trieste. Vi saranno da vendere tutti i prodotti delle letterature croata, slovena ed altre.

Come di legieri si capisce con questa libreria si copre una lacuna che ogni giorno di più si provava. Gli italiani che o per questioni d'interesse nel commercio o negli altri impieghi o per meri motivi di coltura, studiano qualche lingua slava, potranno pure approfittarne.

Il luogo dove sarà questa libreria non è ancora stabilito, però è certo che sarà in un buon punto bene frequentato. Presso la libreria vi sarà pure la cartoleria.

HRVATSKA STRANA.

Pitanje jezika u službi Božjoj.

Iz jednog lista dd. Hvar (Dalmacija) 4. 6. 1907. kojega je pisao Fr. Jordan Zaninović biskup Hvarski, biskupu Pulišću u Šibeniku, te koji je list dopro do javnosti, čita se među inim i sljedeće:

«Napotak o upotrebi glagoljice u mojoj diocesi, pripremio sam još u ožujku, ali ga nijesam otpremio nego sam pitao za mnijenje N. P. nadbiskupa. Odgovorio mi je, da sam dobro učinio, što ga nijesam poslao, te mi je obećao informacije, koje nikada ne stižu. Ah! kad bi ona rimska pragospoda poznavala naše prilike, ne bi nam zadavala toliko muke, te bi bila opreznija u vlastitom interesu i u interesu sv. Crkve.

Famozni Scarpa, Starogradski župnik, stvara mi novu nepriliku. Odbio je krštenje u hrvatskom jeziku, jednom župljaninu, koji se je utekao meni. Pisao sam župniku, da krštenje u hrvatskom jeziku nije ukinuto zadnjim dekretom; neka nagovori molitelja da odustane od zahatjeva, a u slučaju, da bi ovaj ostao tvrdokoran, neka ga zadovolji, da se dijete ne stavi u pogibelj. On mi je mjesto odgovora poslao utok za Sv. Stolicu, tvrdeći, da je krštenje u hrvatskom jeziku usljed zadnjeg dekreta ukinuto. Ponovno sam pročitao, što je u pogledu ovoga rekao pragosp. Nakić pri koncu II. naše sjednice, ali, da pravo kažem, nijesam dobro razumio njegovu argumentaciju, te bi mi Vi učinili veliku ljubav, kad bi mi je protumačili.»

A iz lista dd. Poreč 31. 5. 1907. br. 1458 kojega je pisao biskup Flapp jednomu našem čovjeku u Puli, čije diete talijanski svećenici u Puli nehtjedoše krstiti hrvatski, čita se (original je talijanski): «U odgovor Vašeg pisma dd. 29. p. mj. podpisani nemože prihvatiti molbu, te

dozvoliti da Vam se diete krsti u hrvatskom jeziku, jerbo uzevši u obzir da plovanija Pula ne uživa povlasticu slavenskog jezika u sv. liturgiji, protivi se ustanovi odluke 13. 12. 1906. izdane od vjeropodništva po nalogu N. S. Pia X., te je stalno da biskup nemože sam po sebi ništa mienjati na stvari».

Medjutim znamo da se u biskupiji Krčkoj i u mjestima gdje se latina, ipak na molbu stranaka krsti diete u hrvatskom jeziku.

Pred par dana pako dobili smo pismo jednog župnika tršćanske biskupije. U tom se pismu veli da je biskup Nagel u svoje vrijeme kazao Papi Piu X. da se kod nas smatra zadnji dekret o glagoljici plod nesretne politike, a Pio X. da je na to odriješito kazao da na sv. Stolicu nije podnipošto uplivala budi kakova politika, da izdade onaj dekret, već da je ona to učinila jedino za to da stvar uredi prema crkvenim propisom.

Iz svega toga što se zaključuje? Da tu stvar tumači svaki po svojem čefu, da u tom pitanju vode glavnu riječ biskupi i da su u Rimu ili zlobni ili podpunoma ignoriraju naše prilike i naše liturgično pravo.

Da bi Hrvatska bila ujedinjena te imala više upliva u Rimu, bilo bi odavno već riješeno to pitanje. Stvar nije teška. Po svim hrvatskim zemljama nek se zaglogolja, a u mješovitim mjestima nek se diže dvie službe Božje jedna starosl. a druga latinski, ili nek se opriedili jedna crkva samo za latinsku a druga samo za glagoljsku liturgiju pak će ju se duhovi odmah umiriti. Irredenta bi u početka malo prašine uzdigla, bilo bi protesta a i tvornih napadaja nu kad njoj nebi oblast dala nikakvu zadovoljstinu brzo bi se primirila, ona je i onako u većini framasunska, pak ako njekeji misle da je bolje zadovoljiti tu framasunsku irredentu nego naš eminentno kršćanski narod, mi se do te mudrosti ne možemo uzdignuti, te ju ne shvaćamo.

VIESTI.

Mjestne.

Za uapšenike iz Velog Vrha.

prenos K 225175

Iz Pomera:

Zuccon Kovač	1—
Zuccon Jeletić	2—
Radosović Paskvalin	1—
Buić Ivan	1—
Zuccon Ivan	1—
Rakić Martin	—20
Druseta Ivan	—20
Rakić Tone	—60
Miković Ivan	2—
Rakić Ivan	—20
Vojak Jure	—60
Buić Josip	—30
Buić Ivan	—40
Trost Mikula	—20
Buić Anton	—20
Buić Marko	—20
Druseta Jere	—40
Druseta Paskvalin	—20
Radosović Tone	—40
Miković Blaž	—60
Rakić Josip	—40

Zuccon Mijo	—40
Miković Martin	—40
Rakić Jure	—40
Buić Fuma	—40
Buić Agneža	—30
Buić Niko	—60
Rakić Mijo	—40
Zuccon Tone	—20
Rakić Mate	—1
Buić Marija	—30
Buić Kata	—30
Rakić udova	—40
Anton Miković	—40
Rakić Mikula	—40
Rakić Tone	—50
Zuccon Mate	—40
Zuccon Anton	—40
Rakić Bartul	—10
Rakić Luca	—1
Hrvatini Mara	—40
Hrvatini Tone	—1
Hrvatini Ivan	—1
Hrvatini Kata	—50
Zufić Josip	—40
Zufić Josip	—30
Buić Mate	—20
N. N.	—5
Buić Mara	—40
Buić Mara	—40
Zuccon Mara	—60
Rakić Ivan	—1
Buić Stipan	—40
Rakić Fuma	—40
Rakić Luca	—20
Periša Miko	—40
Rakić Josip	—40
Zuccon Mara	—40
Zuccon Mara	—20
Zuccon Luca	—30
Zuccon Kata	—1
Radosović Mara	—60
Trost Ivan	—20
Zuccon Toma	—10
Rakić Jakov	—20
Buić Anton	—20
Zuccon Jelačić	—1

Ukupno K 229035
(Slijedi.)

Biskup Krčki je progovorio.

U jučerašnjem listu napisali smo obsirnije o prosvjedu Biskupa rodoljuba dr. Mahnića. Prostor lista nam ne dopušta da istu stvar posvema navedemo hrvatski, a politička taktika zahtijevala je da to sve navedemo u talijanskom jeziku.

U Cresu, Unijah i Nerezinah obstoje talijanske škole, dočim narod govori samo hrvatski. Biskup Mahnić naložio je svojim svećenicima da oni moraju podučavati vjeronauk u tim školama samo u hrvatskom jeziku. Oblast se je tomu protivila, kateheti bijahu silom izbaceni iz škole i vjeronauk povjeren svjetovnjacima — učiteljima. Proti toj teškoj nepravdi, digao se svoj glas Biskup Mahnić te oštro prosvjeduje proti tome. O stvari će se govoriti u Bečkom Parlamentu.

Kamo sreće da je na mjesto Flappa, na porečkoj stolici jedan muž Mahnićevog značaja i odvažnosti. Nebi onda svećenstvo biskupije bilo otuđeno narodu kako je većinom žalibože sada.

Nj. V. Nadvojvoda Franjo Ferdinand naš prijestolonasljednik nikako ne da mira mađjarima a znamo iz pouzdane strane da dobro poznaše talijansku kamoru u primorju. On se je dosada nekako krio, nije se čulo mnogo o njemu, jer je on proučavao stvari, potajno radio i inače šutio kako to njegov položaj zahtijeva i politički takt uči. U ovo zadnje vrijeme interesira se sve to više i javno na stvari naše države, te ga mađjarski listovi napadaju da ima previše sveza u Petrogradu (Rusija) i da česće putuje u Prag (Česka). Njegova je supruga također kei slavenskog bratskog nam českok naroda.

Po smrti siedoga našega Vladara bit će sjegurno smutnje, nu nebojte se, nami

neće škoditi ništa već ako naš narod i njegovi vodje budu znali upotrebiti priliku, doživiti ćemo ljepšu budućnost.

Što se tiče naše trojice zastupnika iz Istre mi možemo biti mirne duše, jer takvih muževa ne radja tako često hrvatska majka, a glede one mizerije od talijanskih zastupnika nije vrijedno niti govoriti.

Iz Premanture nam pišu:

U nedjelju otrsao se je pop Matić iz oltara na naše ljude. Rekao je: Draga braćo, kažem vam da sam ja sit tih čakul, i prepuno mi je srđce.

Neka neka pope, puno je njemu srđce a i pun mu je trbuh, dosta ga samo jedan put vidit. Nego za trbuh će se naći brzo lieka kad ne budu došli janci ni sir ni pšenica. Neće biti vrime hraniti kamarare s našimi žuljevima. Što govori pop Matić da ne ružimo selo, te je sve liepo i dobro, nego u nas nije bilo te mržnje dokle nisu došli ljudi protjerani od druguda i pop Matić je rekao neka ne slušamo onih dvojicu koja da nas mute; brižan pope ti bi htio da slijedimo tvoje stope, pak da glasujemo kako ti onomadne za «liberalce» i «socialiste». A jok, toga nećeš od nas doživiti.

Hrvati i Hrvatice!

Sjećajte se uvijek družde sv. Cirila i Metoda, kupujte uvijek njezine žigice, marke, olovke i sapun, cigaretni papir i drugo. Ne zaboravite također u vašim potrebama obratiti se u tiskari i knjigovežnici te papirnici Luginja i dr. Pula.

Svoj svome pak će se naš narod u malo vremena dignuti na vlastite noge.

Razne.

Kako može Družba sv. Cirila i Metoda za Istru dobiti više stotina tisuća kruna bez da nitko od nas ne potroši niti jednu paru odviše.

To se veliko pitanje, od koga zavisi narodni obstanak našega naroda u Istri, sasma lahko rieši:

Neka svi Hrvati gdje god ih ima kupuju samo žigice Družbe sv. Cirila i Metoda, glavno skladište: Milan Gremen Rieka ili: tvornica A. Reisner u Osijeku. Zatim neka svaka domaćica kupuje sapun za pranje rublja iz tvornice Farkaš et Weiss u Zagrebu, sir imperial, garnirani liptauer i pivski sir iz mljekarne M. Jakšića u Bjelovaru, ogrlice i manšete kod g. I. Djakovića, olovke od 2—10 para kod g. Milana Suchaneka u Zagrebu i cigaretni papir najnoviji proizvod u knjižarnici Ciril-Metodskih zidara u Zagrebu, te kišobrane (popitati se kod kluba Ciril-Metod. zidara).

Preporuča se svim našim trgovcima da dobave spomenute stvari.

Kojemu je potreba što takva kupiti mora i onako potrošiti i novac, neka dakle kupuje ove stvari od kojih ima Družba nekoliko % dokitka, a na toj bi se način moglo dobiti više stotina tisuća kruna bez da ničiji žep to oćuti. Napred dakle braćo, a osobito vi gospodo trgovci.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kunđak.

Priposlano. *)

G. Leskovec!

Oziroma na Vaše lažljivo opravicanje Vam lahko sodnjiško dokažem, da ste Vi mene krivično obrekovali istem ko ste se javno izrazili da sem jaz prouzročil otpust N. N. iz c. in k. Arsenala.

Smem Vas pa primerjati među kateri na obe strani seka.

Namreč ako ste iz gospodarsko stranko ste proti kamori, in ako ste iz kamore ste proti gospodarski stranki. — More

*) Za članke pod ovim naslovom uredništvo ne preuzimlje nikakve odgovornosti.

biti je pa vendar le res kajti da se bojite da Vam ne bi Ambrožić pustil makaronov prodajati na merkatu? Tako delajo pri nas kukavice.

Kljun.

Comunicato. *)

Per evitare qualsiasi malinteso e acciò che nessuno pensi che io sia qualche traditore della patria, in relazione al voto da me pretesamente dato alla camorra dichiaro quanto segue:

Io era ammalato in ospedale e non potea andar votare. Forzato dal dott. Sbisà e da un altro medico i quali non mi davano pace, mi lasciai condurre in carrozza che essi fecero apposta venire, fino al Hotel Belvedere. Ammalato gravemente all'ospedale, io non mi curava punto di votare per alcuno e non sapeva come stessero le cose. Mi diedero una scheda e mi condussero dinanzi la commissione la quale mi disse che col mio nome è stato già dato il voto!

Risanato ora e risaputo come stanno le cose, protesto energicamente contro il procedere tutt'altro che legale usato in mio riguardo. Io se sarei stato sano avrei votato per la Marina, come pure voterò per la Marina, se, come spero, verranno annullate le elezioni comunali.

Pola li 12/7 1907.

Giuseppe Scopinich

i. e. r. nostromo di I classe in pensione.

*) Per questi articoli la redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla legge.

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

OFFRESI giovane agente ramo commestibili; parla l'italiano, il croato e il tedesco. Offerte sub «agente» Omnibus.

NUDJA se vješt trgovački pomoćnik jestvinam; govori hrvatski, talijanski i njemački. Cjenjene ponude pod «Vješt pomoćnik» Omnibus.

DRUŽBINE OLOVKE

dobivaju se u tiskari

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA, 1.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružnih dielova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2 % čisto bez ikakvog odbitka.

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložanja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku ili na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdane osim jula i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viala Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.

Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se sada nalazi skladište vina g. A. Tranfić

iznajmljuju se sa danom 1. augusta t. g.

Popitati se u vlasnika g. Frane Barbaljica Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

OGLAS.

Gostiona - Restaurant „Narodni Dom“

Danas i slijedeće dane od 7 zapodne unapried

VELIKI KONCERT

prvoga tamburaškog zbora iz Zagreba.

Jamči se za dobru i točnu poslužbu. ULAZNINA PROSTA.

Tiskara, Knjigovežnica i Papirnica LAGINJA i dr. PULA, Via Giulia, 1.

Jedino hrvatsko narodno poduzeće te vrsti u cijeloj Istri.

Došle su napokon nove razglednice. Ima ih svake vrsti. Krasne su one sa svakojakimi hrvatskimi i srbskimi narodnimi motivi. Imade ih sa slikama zaslužnih muževa našega naroda obijuh imena. Nalazimo Kraljevića Marka pred Sultanom, Smrt Kraljevića Marka, Miloš Obilić, Sv. Jurja, Jelačiću bana na konju, Stari djed priča unuku o prošloj slavi itd.

Dolaze zatim razne druge umjetno izradjene razglednice koje mogu resiti svaki i najfiniji album.

Osim toga se je naša papirnica bogato obiskrila svimi pisarničkim potrebštinama, te je narodni zločin dobavljati od tudjinaca stvari koje se mogu dobiti jeftine i dobre u jedinoj našoj narodno-hrvatskoj papirnici u Puli, koja je i jedina te vrsti u cijeloj Istri.

Preporuča se gg. svećenicima, učiteljima, vojničkim činovnicima i drug. da u potrebi budi si kojih tiskanica iste naruču amo.